

Circolo ANSPI “Mario Gasparini Casari”

Sant'Antonio in Mercadello (MO)

SCHEDA-PROGETTO

PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE

Circolo ANSPI “Mario Gasparini Casari”

TITOLO PROGETTO

Centri educativi Sant'Antonio e Rovereto

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Con il presente progetto si intende co-finanziare il dopo-scuola attivo nelle parrocchie dei paesi di Sant'Antonio in Mercadello e Rovereto sulla Secchia (MO), entrambe frazioni del Comune di Novi di Modena.

Sant'Antonio in Mercadello è stato l'epicentro di uno dei terremoti del 29 maggio 2012. Già prima del terremoto, questa piccola frazione (900 ab. circa prima del sisma) era caratterizzata da situazioni di forte emarginazione sociale. Nel territorio risiedevano non solo numerose famiglie straniere alla ricerca di abitazioni a costi ridotti, ma anche famiglie di persone in soggiorno obbligato per crimini mafiosi. Dunque nel corso dei decenni passati, il paese, da semplice campagna si trasformò in un ben noto coacervo di esclusione sociale.

Gli effetti del sisma su Rovereto sulla Secchia sono stati più devastanti a causa del maggior numero di persone che vi abitavano (quasi 4.000 ab. prima del sisma). Qui il 30% delle case sono state abbattute. Sotto il crollo della Chiesa ha perso la vita il parroco don Ivan Martini, ragion per cui il Papa visitò il paese nelle settimane successive. Nell'immediato questi paesi si sono letteralmente svuotati, molte famiglie vivono tuttora nei MAP, i moduli abitativi provvisori, diversi negozi hanno chiuso e moltissimi si sono dovuti spostare in sistemazioni provvisorie. Si sono create pertanto nuove situazioni di difficoltà sociale, non soltanto economiche, ma anche psicologiche e relazionali.

Queste nuove e note difficoltà si scontrano con le risorse finanziarie del comune di Novi, il quale deve affrontare da un lato le necessità economiche legate alla ricostruzione post-sisma, dall'altro è vincolato dalle minori entrate fiscali a causa dell'inagibilità di tantissimi edifici nel suo territorio, in quanto quest'ultimi sono esonerati dal pagamento dell'IMU.

Il presente progetto interviene nel cuore di questi due paesi. L'intervento è principalmente educativo, di oratorio, di sostegno scolastico, con un'attenzione alle situazioni di difficoltà di apprendimento (DSA), aumentate dopo il terremoto. Ma non solo. Relazionarsi con i ragazzi che frequentano i centri educativi permette di entrare in relazione con le loro famiglie e così poter intervenire, tramite gli operatori del centro d'ascolto Caritas, laddove si renda necessario. Le parrocchie dei due paesi sono, infatti, molto attive nel sostegno materiale e nell'accompagnamento alle famiglie bisognose. Si può dire, anzi, che esse sono gli unici punti di riferimento per le persone in difficoltà, data l'assenza di centri comunali. Inoltre, le piccole dimensioni dei paesi permettono un efficace coordinamento con i servizi sociali comunali, i quali sono sempre informati delle azioni intraprese e con i quali si concordano gli interventi più importanti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto si propone di sostenere i due centri educativi presenti nei paesi di Sant'Antonio e Rovereto, nei quali si svolgono attività educative, di oratorio, di sostegno scolastico, con un'attenzione alle situazioni di difficoltà di apprendimento (DSA).

I due centri educativi propongono i medesimi servizi rivolti ai bambini della scuola elementare e ai ragazzi della scuola media. Entrambe le scuole sono presenti nella frazione di Rovereto. Chiaramente le attività sono separate per grado scolastico, sebbene gli spazi siano adiacenti. Esse si svolgono tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 18.00, seguendo il calendario scolastico. Le attività prevedono: svolgimento dei compiti, giochi di conoscenza, riflessione collettiva su tematiche importanti, merenda e

giochi di movimento. Inoltre, uno degli obiettivi è quello di facilitare il rispetto degli altri ragazzi, degli educatori, degli spazi, favorendo un clima amichevole e sereno in cui si possa stare tutti insieme.

Le azioni che si svolgeranno nei due centri educativi nell'ambito del progetto saranno:

1. Attività educative e di oratorio.
2. Sostegno scolastico.
3. Approfondire la conoscenza della lingua italiana. Molti dei ragazzi presenti sono di origine straniera (in particolare magrebini e indiani), spesso sono svogliati e presentano serie difficoltà nel comprendere la lingua italiana, pur essendo nati in Italia e avendo frequentato le scuole italiane. Per questo motivo si intende incrementare le loro conoscenze linguistiche facendo approfondimenti mirati di lessico.
4. Collaborazione con gli insegnanti della scuole, con svolgimento di colloqui con insegnanti in particolare per quei bambini i cui genitori sono più assenti, a causa di problematiche sociali.
5. DSA. Vista l'elevata presenza di bambini con disturbo specifico dell'apprendimento, attiveremo attività di potenziamento e di sostegno ai compiti, anche tramite l'uso di computer con software compensativi e didattici specifici per i disturbi di apprendimento.
6. Vicinanza e ascolto con le famiglie, in particolare di quelle che presentano maggiori difficoltà sociali.
7. Sviluppo di percorsi laboratoriali di musica e fotografia, tramite il supporto di associazioni specializzate ed utilizzando il Palarotary di Sant'Antonio, spazio multimediale di recentissima costruzione, gestito dal Comune. Questi percorsi specifici all'interno del dopo-scuola, che pensiamo possano sfociare in nuove modalità di fare e stare assieme, saranno gestiti da esperti esterni.

Il cronoprogramma indicativo delle attività settimanali sarà il seguente:

	Giochi e attività educ.	Sostegno scolastico	Laboratori musica	Laboratori fotografia	Dsa
Lunedì	14.30-15.30	15.30-17.00	17.00-18.00		
Martedì		15.30-17.00			
Mercoledì	14.30-15.30	15.30-17.00		17.00-18.00	16.00-17.00
Giovedì	14.30-15.30	15.30-17.00	17.00-18.00		
Venerdì	14.30-15.30	15.30-17.00		17.00-18.00	16.00-17.00

Al fine di realizzare le azioni in maniera efficiente ed efficace sono diversi gli attori coinvolti:

- (a) Parrocchia di Sant'Antonio di Padova, al cui interno è presente il Circolo ANSPI, che è il soggetto richiedente, la Caritas parrocchiale, che interviene nell'ascolto, accompagnamento e sostegno materiale alle famiglie in difficoltà;
- (b) Parrocchia di Rovereto sulla Secchia, in cui è presente il suo Circolo ANSPI e la sua Caritas parrocchiale;
- (c) Comune di Novi di Modena che:
 - dal 2009 co-finanzia i due centri educativi,
 - collabora con le Caritas parrocchiali tramite i servizi sociali,
 - coordina l'uso della sala multimediale "Palarotary" e le relative attività culturali;
- (d) Effatà onlus, organismo promosso dalla Diocesi di Carpi, che collabora nell'invio di educatori.
- (e) Associazione 5° zona, che è un coordinamento delle Caritas parrocchiali di Rolo, Novi, Sant'Antonio e Rovereto;
- (f) Caritas diocesana di Carpi;
- (g) Associazione culturale "Il Mercadello", che promuove attività culturali sul territorio di Sant'Antonio;
- (h) Comitato Fiera di Sant'Antonio, che promuove attività culturali sul territorio di Sant'Antonio;
- (i) ONLUS "Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio", attive nella ricostruzione del territorio;
- (j) Scuola di musica comunale – Società Filarmonica Novese;
- (k) Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII", presente con una famiglia aperta che vive presso la Casa diocesana dell'accoglienza, sita nella parrocchia di Sant'Antonio;
- (l) Associazione culturale "IncontrArti", che promuove laboratori di ri-uso creativo dei materiali.

Pertanto, in questo progetto vediamo la possibile risposta alla necessità di aprire nuove strade di convivialità sul territorio che possano far sorgere e rafforzare conoscenze e amicizie partendo dall'interesse e dalla partecipazione dei più piccoli. Si può così pensare davvero a uno sviluppo sociale culturale ed economico.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto si realizzerà presso:

- i. Locali della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova, a Sant'Antonio in Mercadello;
- ii. PalaRotary, nuova struttura poli-funzionale sita a Sant'Antonio in Mercadello, presso il quale si

svolgeranno specifiche attività di laboratorio;
iii. Locali della Parrocchia di Santa Caterina, a Rovereto sulla Secchia.
Le due frazioni distano solo 2 km tra loro.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Il centro educativo di Sant'Antonio ospiterà circa 30-35 tra bambini e ragazzi, mentre quello di Rovereto circa 50-60 persone. In totale si stima che i beneficiari diretti - ragazzi delle scuole medie - coinvolti saranno circa la metà del totale, quindi 45 ragazzi.

E' prevista la collaborazione di alcuni ragazzi delle scuole superiori che coadiuveranno gli educatori in alcune attività, da considerarsi quindi come beneficiari indiretti.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

15 Settembre 2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)

12 Giugno 2015. Le attività seguiranno il calendario scolastico.

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Il progetto sarà monitorato dai referenti delle parrocchie di Sant'Antonio in Mercadello e di Novi di Modena. E' prevista una relazione annuale, da presentarsi alla fine dell'anno scolastico al Comune di Novi di Modena, il quale supervisionerà la corretta realizzazione del progetto.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Voce di spesa	N° ore mese	Costo orario	Importo totale
1. Beni di consumo			
Cancelleria			€ 1.634,00
2. Personale dipendente			
Educatore n.1	544	€ 11,50	€ 6.256,00
Educatore n.2	544	€ 11,50	€ 6.256,00
3. Utenze locali			
Utenze S. Antonio	544	€ 3,50	€ 1.927,00
Utenze Rovereto	544	€ 3,50	€ 1.927,00
TOTALE			€ 18.000,00

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 5.000,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente:

Circolo ANSPI Mario Gasparini Casari Euro 750,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Novi di Modena Euro 9.000,00

ONLUS "Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio" Euro 2.500,00

Parrocchia di Rovereto Euro 750,00

TOTALE Euro 13.000,00

(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 18.000,00 (minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data
Sant'Antonio in Mercadello, 29/07/2014

Il Legale Rappresentante
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

Il Funzionario competente